



Ettore Fieramosca: le gesta dell'eroe italiano fra romanzo e pittura

Ammirate il manifesto di presentazione della mostra. Riporta un bellissimo dipinto e il suo titolo sembra l'incipit di una romanzo "Ginevra scorge la navicella con Ettore Fieramosca".

L'autore è Andrea Appiani junior, e l'opera risale alla metà dell'ottocento.

Soffermate il vostro sguardo sul dipinto. Ammiratene i colori, le sfumature, i chiari e scuri e poi l'espressione dei volti di Ginevra e della sua damigella, le movenze delle loro mani.

La luce che si scorge negli occhi di Ginevra è tutta intrisa del senso di attesa per il ritorno dell'amato ed è volta all'orizzonte quasi a volerci dire che l'amore è sempre l'inizio di un viaggio.

Proseguite l'itinerario della mostra dedicata alla rappresentazione pittorica dell'opera di Massimo d'Azeglio, "La fortuna di un romanzo: Ettore Fieramosca ossia La Disfida di Barletta nella pittura e nell'editoria dell'800".

Fatevi guidare dalla curiosità per un'epoca tanto gloriosa e attraversate le sei sale dedicate alle gesta dei personaggi ed ai significati del celebre fatto d'arme

con testimonianze eterogenee della pittura ottocentesca: la sala Minardi nella quale sono esposti disegni su carta che ritraggono i momenti "guerreschi" della Disfida e appena dopo, la sala delle Battaglie con grandi tele di Caroselli e Nanin.

Nella sala di Ginevra, campeggia un gioiello pittorico di Filippo Palizzi che raffigura la disperazione

di Ettore Fieramosca alla notizia della morte dell'amata Ginevra: tinte fosche, movimenti inconsulti del destriero, mani tra i capelli a testimoniare il dolore umano dell'eroe della Disfida.

Una nota di colore nella sala dei Balli e del Bel Canto e, per gli appassionati di testi antichi, le splendide edizioni del romanzo nella sala D'Azeglio.

La sala della Tenda ci avvolge con una grande tela dipinta ad olio, di Sanesi, che raffigura la Sfida, proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti

a Firenze e così varchiamo la soglia dell'ultima sala, quella delle Marionette della collezione Taccardi.

La mostra, curata da Emanuela Angiuli, sarà aperta sino al 10 novembre. (*emmepi*)

Castello Svevo

dal martedì alla domenica

ore 9,00 / 13,00 e 15,00 / 19,00

Biglietto: adulti € 3,00 ridotto € 1,50

Info: Associazione Parco Letterario

Ettore Fieramosca,

telefono 0883 / 531170.

www.parcoletterariofieramosca.it

parcoletterario@comune.barletta.it

Chi conquisterà il fazzoletto di Ginevra?



Volete assistere ad una sfida tra cavalieri tesa a conquistare un importante pegno d'amore?

Accomodatevi, nel fossato del Castello, sabato 5 luglio (ore 18) per uno dei momenti più coinvolgenti del 500° anniversario della Disfida: il "Gioco del fazzoletto di Ginevra", evento ispirato alla figura di Ginevra di Monreale, la donna amata da Fieramosca.

Il gioco vedrà dodici cavalieri, abbinati alle Circoscrizioni, sfidarsi

in tre straordinarie prove di abilità.

La prima vedrà ciascun partecipante, munito di lancia cimentarsi nel recupero del maggior numero di anelli sospesi ad una giostra mobile.

Nella prova successiva, ad eliminazione diretta, i concorrenti dovranno impadronirsi degli anelli affrontandosi due alla volta, partendo contemporaneamente su piste parallele.

La sfida conclusiva impegnerà i vincitori delle eliminatorie: il migliore entrerà in possesso del fazzoletto (un prezioso manufatto di seta avorio), che sarà consegnato dalla stessa Ginevra e custodito dalla Circoscrizione vincitrice fino all'edizione 2004.